



DIREZIONE CENTRALE
DELLE ENTRATE

istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Roma, 4-2-2004

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e
Territoriali e per loro tramite:

- Alle Amministrazioni Statali
- Agli Enti con Personale Iscritto alle
Casse CPDEL, CPS, CPI
- Alle Corti d'Appello

Alla Direzione Centrale per la Segreteria
Del Consiglio di Amministrazione
Organi Collegiali e Affari Generali

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Compartimentali

Ai Coordinatori delle Consulenze
Professionali

CIRCOLARE N. 8

OGGETTO: IL CUD 2004

PREMESSA

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia dell'Entrate, pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 292 del 17.12.2003, è stato approvato lo schema di certificazione unico modello CUD 2004 da utilizzare per l'attestazione dei redditi di lavoro dipendente e dei redditi a questi assimilati, corrisposti nell'anno 2003, e dei dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata o dovuta all'INPS e all'INPDAP.

Con lo stesso provvedimento sono state altresì approvate le istruzioni per il datore di lavoro per la compilazione dei dati fiscali e dei dati previdenziali ed assistenziali.

QUADRO INPDAP

Nella certificazione Cud 2004, il lavoratore dipendente delle pubbliche Amministrazioni, deve poter rilevare, nei campi previsti nella sezione INPDAP, il periodo di lavoro prestato nel periodo oggetto di certificazione, le retribuzioni percepite e rispettivamente utili ai fini pensionistici e del trattamento di fine rapporto e/o servizio, dei contributi trattenuti, nonché del periodo maturato ai fini delle prestazioni. Tutti gli elementi così certificati al lavoratore dovranno poi pervenire a questo ente previdenziale con il modello 770/2004, necessari per l'implementazione delle posizioni assicurative degli iscritti e per il riscontro dei versamenti contributivi effettuati dagli enti datori di lavoro.

Al tal fine il quadro INPDAP della presente certificazione è stato implementato di tutti i campi già contenuti nel modello 770/2003 e dei nuovi campi necessari per registrare le innovazioni derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti nel corso dell'anno 2003.

La certificazione CUD 2004, rilasciata dal datore di lavoro può essere presentata dal dipendente all'INPDAP, ai fini della determinazione del diritto e della misura delle prestazioni, per i periodi per i quali non risultano acquisiti i flussi informativi delle dichiarazioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 22.7.1998, n. 322, e successive modificazioni. Le certificazioni rilasciate nel corso dell'anno 2003, a seguito di cessazione del rapporto di lavoro, su schema di certificazione diversa da quella prevista dal CUD 2004, dovranno essere integrate dal sostituto d'imposta con i dati richiesti in tale ultimo modello CUD.

ISTRUZIONI GENERALI

Per la corretta compilazione del quadro INPDAP assume rilevante importanza lo stato di servizio ovvero il tipo impiego e tipo di servizio che hanno contraddistinto il servizio del dipendente nel corso del periodo oggetto di denuncia. Nel caso in cui non vi sono state variazioni il sostituto d'imposta dichiara il periodo in un'unica sezione, altrimenti deve compilare tante sezioni quanti sono i periodi interessati da intervenute modifiche di tipo impiego e servizio. I codici identificativi delle varie modalità d'impiego e di servizio, contenuti nelle tabelle relative ai **punti 73 e 74**, costituiscono la guida alla certificazione.

Inoltre:

- ☐ I periodi di assenze dal servizio durante i quali è prevista l'erogazione della retribuzione devono essere dichiarati come servizio ordinario in quanto coperti da contribuzione effettiva.

- ❑ L'astensione obbligatoria per maternità è considerata alla stregua del servizio ordinario in quanto a retribuzione e contribuzione intera.
- ❑ L'astensione facoltativa per maternità con retribuzione ridotta al 30% deve essere oggetto di apposita sezione recante l'indicazione del corrispondente codice di tipo servizio **9** e della retribuzione ridotta: l'INPDAP determinerà per la percentuale di retribuzione non spettante (70%) la relativa copertura figurativa ai fini pensionistici.
- ❑ L'astensione facoltativa per maternità senza retribuzione ed il congedo parentale per assistenza ai figli deve essere indicata in apposita sezione con l'indicazione del relativo codice di tipo servizio e la retribuzione virtuale per la copertura figurativa, ai fini pensionistici, del periodo stesso.
- ❑ Nei contratti di lavoro a tempo determinato nei quali si verifica l'astensione obbligatoria per maternità oltre la scadenza del contratto stesso, con corresponsione della relativa indennità, con contribuzione effettiva, il periodo deve essere certificato in apposita sezione in quanto costituisce periodo utile ai fini pensionistici.
- ❑ I periodi di astensione facoltativa per maternità e/o assistenza ai figli fruiti più volte nel corso dell'anno, contrassegnati dallo stesso codice di tipo servizio, possono essere raggruppati in un'unica sottosezione, indicando un unico arco temporale complessivo.
- ❑ I permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/93, coperti da contribuzione effettiva sono da certificare alla stregua del servizio ordinario.
- ❑ I congedi straordinari per un massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa di cui all'art.42 del T.U. n. 151/2001, devono essere certificati in una apposita sottosezione in quanto utili ai soli fini pensionistici. Non deve essere indicata la gestione ex Enpas o ex Inadel.
- ❑ La contribuzione figurativa è prevista ai soli fini pensionistici per le sole fattispecie relative a maternità ed espletamento di cariche pubbliche elettive (Parlamento nazionale, europeo e consigli regionali) e sindacali.
- ❑ Nel caso di dipendente sospeso dal servizio per motivi disciplinari o in via cautelare in costanza di procedimento penale, il periodo è interruttivo per cui il sostituto d'imposta deve compilare le sezioni relative al solo servizio attivo, tralasciando i periodi di sospensione.

LE INNOVAZIONI

Il Cud 2004, nel quadro Inpdap, è stato predisposto in modo tale da risultare uguale al quadro previsto per il mod. 770: pertanto il presente modello risulta ampliato, rispetto a quello del 2003, di ulteriori 10 campi, necessari per la registrazione di tutte le informazioni previdenziali che devono essere a conoscenza

degli iscritti alle Casse INPDAP. Al fine di fornire una guida pratica si descrivono di seguito tutti i campi ivi previsti fornendo ulteriori chiarimenti oltre quelli già contenuti in Gazzetta Ufficiale.

Punto 61 Deve essere sempre valorizzato con il codice 01

Punto 62 Il campo deve contenere il codice d'inquadramento del dipendente statale, necessario per l'automatica individuazione dell'amministrazione versante per quote di ammortamento. E' costituito da dieci elementi (due per il comparto, due per il sottocomparto, sei per la qualifica), rilevabili dalle tabelle pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato (www.tesoro.it/dip/ii/sico). Si richiede il codice riferito al 31.12.2003, senza l'indicazione delle variazioni intervenute nell'anno.

Punto 63 Il codice fiscale della amministrazione sede di servizio deve valorizzare il campo. Per gli enti in possesso del codice fiscale e relativo progressivo assegnato dallo scrivente istituto, il campo deve essere valorizzato con entrambi i codici, ovvero con il codice fiscale seguito dal progressivo.

Punto 64 La decorrenza giuridica del rapporto d'impiego deve valorizzare il campo per gli iscritti alla Cassa pensioni Statali.

Punti 65-66 La data di inizio e di fine, espresse in giorno – mese – anno, delimitano il periodo oggetto di certificazione, in ogni sezione.

Punto 67 Contiene l'indicazione dei giorni utili ai fini del Trattamento di Fine rapporto: riguarda tutti i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato dal 30.5.2000 in avanti e tutti i rapporti di lavoro a tempo indeterminato instaurati a decorrere dall'1.1.2001 in poi. La valorizzazione deve essere effettuata secondo quanto già indicato nei principi generali. Il campo non deve essere valorizzato per le categorie del pubblico impiego tuttora non contrattualizzate di cui all'art. 3 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 nei cui confronti trovano tuttora applicazione le norme sul trattamento di fine servizio.

Punto 68 Per i rapporti di lavoro cessati nel corso dell'anno 2003 il campo deve essere valorizzato con il codice che identifica la causale di cessazione come elencate nella tabella allegata.

Punti 69 -72 Sono i campi per l'indicazione dei codici identificativi delle Casse cui il dipendente è iscritto. Per esempio, per i dipendenti degli enti locali saranno indicate le gestioni CPDEL, Inadel e Fondo Credito mentre per i dipendenti statali saranno indicate le gestioni Cassa Stato, Enpas e Fondo Credito.

Punti 73-74 Sono i campi guida della certificazione: per ogni variazione del codice di tipo impiego e del codice di tipo servizio il sostituto d'imposta deve compilare una apposita sezione: nel caso di dipendente collocato in aspettativa per espletamento di mandato elettivo al Parlamento, a decorrere dal 1.10.2003, il sostituto d'imposta dovrà compilare due apposite sezioni: la prima dall'1.1.2003 al 30.9.2003 con codice di impiego 1 e codice di servizio 4 oltre gli altri elementi richiesti; la seconda sezione dall'1.10.2003 al

31.12.2003 con il codice di tipo impiego **1** ed il codice di tipo servizio **2**, con l'indicazione della retribuzione virtuale ovvero quella che il dipendente avrebbe percepito qualora fosse rimasto in servizio. Ciò consente di determinare la copertura figurativa per il periodo interessato.

Punto 75 Il campo va valorizzato generalmente con l'indicazione del codice **1** previsto per l'aliquota di competenza, atteso che i contributi previdenziali sono sempre ascritti al periodo di competenza. L'aliquota di cassa, identificata dal codice **2**, è prevista soltanto per i casi espressamente indicati quali le *gratificazioni annuali e periodiche, i conguagli di retribuzione spettanti a seguito di norme di legge o di contratto avente effetto retroattivo e i premi di produzione previsti dai contratti collettivi di secondo livello di cui al d.l. 25 marzo 1997, n. 67, convertito in legge. 23.5.1997, n.135*.

Punto 76 In tale spazio devono essere indicate le giornate utili ai fini delle prestazioni pensionistiche. Per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato il numero dei giorni annui massimo è di 360 mentre per i lavoratori giornalieri è di 312.

Punti 77-84 I campi sono previsti per l'indicazione delle maggiorazioni spettanti per particolari servizi, come descritti nella relativa tabella, svolti nel corso del periodo oggetto di dichiarazione dagli iscritti alle Casse pensionistiche INPDAP. La valorizzazione si effettua con l'indicazione dell'apposito codice e del numero dei giorni in cui si è svolto il particolare servizio. Per gli iscritti alla Cassa Stato, nei cui confronti trova applicazione il d. lgs n. 165/97, deve essere sempre indicato il codice **36** ed i giorni corrispondenti. Soltanto per i dipendenti per i quali si applicherà il sistema di calcolo delle pensioni misto o contributivo deve essere contestualmente valorizzato il successivo campo 92.

Punto 85 Il campo deve essere valorizzato con il totale delle retribuzioni relative al periodo che si certifica, che concorrono a formare la quota A di pensione. Anche l'indennità integrativa speciale conglobata a seguito dei rinnovi contrattuali nella voce stipendio tabellare, a decorrere dall'1.1.2003, deve essere compresa nel totale. Per i dipendenti statali non deve essere compreso l'importo di tredicesima mensilità.

Punto 86 L'importo complessivo delle retribuzioni accessorie relative al periodo, che concorrono a costituire la quota B della pensione deve valorizzare il campo. Per gli iscritti alla Cassa Stato non dovrà essere compreso l'importo di tredicesima mensilità.

Punto 87 Il campo deve essere valorizzato con l'importo dello stipendio ed assegni utili per la determinazione della maggiorazione della base pensionabile del 18%, prevista per gli iscritti alla Cassa pensione Statali, da assoggettare a contribuzione. A tal fine si precisa che gli assegni da indicare sono esclusivamente lo stipendio tabellare (al netto della quota di IIS conglobata per tutti i dipendenti i cui CCNL

ne hanno previsto l'esclusione dalla base del 18%), la retribuzione individuale di anzianità e l'eventuale assegno ad personam. **Non devono essere considerati a tal fine l'indennità integrativa speciale, tutti gli altri eventuali assegni erogati al dipendente nonché l'importo della tredicesima mensilità.**

Punto 88 Deve essere indicata la retribuzione ed assegni sui quali è dovuto il contributo ai fini del trattamento di fine servizio nella misura corrispondente alla base contributiva dell'80% dello stipendio ed assegni utili a tal fine. Il dato così fornito consente all'ente previdenziale di riscontrare i versamenti dei contributi effettuati.

Punto 89 Deve essere indicata la retribuzione utile ai fini del calcolo della prestazione di trattamento di fine rapporto. Nel caso in cui il periodo di servizio sia superiore a quindici giorni ma inferiore a trenta, dovrà essere indicata la retribuzione mensile virtuale. La retribuzione va indicata per intero anche in caso di retribuzione ridotta per 1) malattia, 2) messa in disponibilità, 3) maternità, 4) mandato amministrativo, (per la compilazione del campo si rinvia alle istruzioni contenute nella circolare n.30 del 1° agosto 2002 ed informativa n. 5 del 18.3.2003 della Direzione Centrale Prestazioni di Fine Servizio e Previdenza Complementare).

Punto 90 Da valorizzare con l'indicazione degli importi corrisposti per premio di produzione, previsti dai vari contratti di secondo livello (circolare n. 1 del 14.1.1998).

Punto 91 Deve essere indicato l'importo complessivo dell'indennità sostitutiva del periodo di preavviso (non lavorato) avente carattere risarcitorio, ed il compenso per ferie non godute.

Punto 92 Il campo deve essere valorizzato con l'importo dei sei scatti stipendiali stabiliti dall'art.4, comma 3, del d.lgs. 165/97 per i dipendenti iscritti alla Cassa pensioni statali, nei cui confronti trova applicazione il sistema di calcolo delle pensioni contributivo o misto.

Punto 93 Il campo deve essere valorizzato solo per i dipendenti iscritti alla cassa pensioni stato con l'importo della tredicesima mensilità.

Punto 94 Da valorizzare soltanto nei casi in cui sia stata effettuata, là dove consentito, l'opzione per il TFR.

Punti 95-96 Il sostituto principale d'imposta che certifica anche le retribuzioni erogate al dipendente da altre Amministrazioni, deve compilare tante sezioni quante sono le Amministrazioni interessate, indicando gli emolumenti corrisposti ed il Codice Fiscale delle stesse Amministrazioni obbligate al versamento del contributo. Giova precisare che i presenti campi devono essere valorizzati in tutti i casi in cui il soggetto obbligato al versamento dei contributi non coincide con il sostituto d'imposta dichiarante.

Punto 97 Il totale dei contributi pensionistici trattenuti a carico del dipendente valorizza il campo.

Punto 98 Il campo va valorizzato con l'importo dei contributi trattenuti al dipendente ai fini del trattamento di fine servizio.

Punto 99 Da valorizzare con il totale dei contributi dovuti dal datore di lavoro ai fini del trattamento di fine rapporto.

Punto 100 deve essere barrato soltanto nel caso in cui il dipendente è stato assunto ai sensi dell'art.78, comma 6 della legge 388/2000.

Punto 101 Il campo deve essere valorizzato con l'importo annuo della indennità integrativa speciale conglobata per effetto dei rinnovi contrattuali.

Punto 102 Deve essere indicata la retribuzione sulla quale è stato calcolato il contributo ai fini del TFR. Coincide con la base contributiva pari all'80% dello stipendio ed assegni utili a tal fine.

Al fine di fornire una guida rapida per la compilazione del quadro fin qui descritto, si allega il prospetto riepilogativo con l'indicazione dei campi obbligatori rispettivamente per gli iscritti alla Cassa Pensioni Enti Locali, Cassa Pensioni Sanitari, Cassa Pensioni Insegnanti , Cassa ex Inadel e per gli iscritti alla Cassa Statali e Cassa ex Enpas.

II DIRIGENTE GENERALE

Dr.ssa Rosalba Amato

F.to AMATO

CUD 2004 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CAMPI DA VALORIZZARE

*PER ISCRITTI ALLE CASSE:
CPDEL – CPS – CPI – INADEL*

61	ENTE (Indicare sempre il codice 01)
65 e 66	DATA INIZIO E DATA FINE
69, 70, 71 e 72	GESTIONI ASSICURATIVE
73	TIPO IMPIEGO
74	TIPO SERVIZIO
75	CASSA – COMPETENZA
76	GIORNI UTILI
85	RETRIBUZIONI FISSE E CONTINUATIVE
86	RETRIBUZIONI ACCESSORIE
88	RETRIBUZIONE AI FINI DEL TFS
97	CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE TRATTENUTI AI FINI PENSIONISTICI
98	CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE TRATTENUTI AI FINI TFS

*PER ISCRITTI ALLE CASSE:
STATO – ENPAS*

61	ENTE
62	CODICE COMPARTO, SOTTOCOMPARTO E QUALIFICA
63	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE
64	DECORRENZA GIURIDICA
65 e 66	DATA INIZIO E DATA FINE
69, 70, 71 e 72	GESTIONI ASSICURATIVE
73	TIPO IMPIEGO
74	TIPO SERVIZIO
75	CASSA – COMPETENZA
76	GIORNI UTILI
85	RETRIBUZIONI FISSE E CONTINUATIVE
86	RETRIBUZIONI ACCESSORIE
87	RETRIBUZIONE DI BASE PER IL 18 %
88	RETRIBUZIONE AI FINI DEL TFS
93	TREDICESIMA MENSILITA'
97	CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE TRATTENUTI AI FINI PENSIONISTICI
98	CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE TRATTENUTI AI FINI TFS
101	INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE ANNUA CONGLOBATA

Per gli iscritti in regime di TFR alle Casse CPDEL, CPS, CPI, INADEL, STATO ed ENPAS, compilare anche i campi sottostanti (i campi 89 e 99 sostituiscono i campi 88 e 98 da utilizzare per gli iscritti in regime di TFS).

67	GIORNI UTILI AI FINI DEL TFR
89	RETRIBUZIONE AI FINI DEL TFR (in sostituzione del campo 88)
99	TOTALE CONTRIBUTI DOVUTI DAL DATORE DI LAVORO AI FINI TFR
102	IMPONIBILE CONTRIBUTIVO AI FINI TFR

I restanti campi sono da valorizzare solo se gli eventi indicati si sono verificati nell'anno oggetto di denuncia.